

REGIONE: IL PD BOCCIA I TRE ANNI DI CHIODI, "IMMOBILISMO TOTALE"

19 Dicembre 2011

PESCARA – Il gruppo del Partito democratico alla Regione bocchia i tre anni di governo della Giunta guidata da Gianni Chiodi.

“In questi tre anni – ha sostenuto il capogruppo del Pd Camillo D’Alessandro, in conferenza stampa – registriamo un immobilismo che non si conosceva da tempo. Sul fronte delle infrastrutture – ha proseguito – non è stata realizzata neanche una nuova opera strategica. Lo stesso vale per la ricostruzione pesante, vale a dire, quella delle case distrutte dal terremoto, e la rimessa in moto dell’economia aquilana”.

Critiche anche sulla sanità: “gli abruzzesi – ha sottolineato D’Alessandro – vanno a curarsi fuori e per queste prestazioni la Regione deve pagare quasi 70 milioni alle altre Regioni. Questa è la fotografia della situazione della sanità”.

Inoltre D’Alessandro intervenendo sui fondi europei ha parlato di “una Regione ancora drammaticamente allo stallo”. Nel mirino anche i trasporti: “dopo tre anni – ha detto D’Alessandro – non è stata ancora istituita la società unica dei trasporti”. Il capogruppo del Pd ha infine invitato il presidente Chiodi a “tornare al mondo reale, questo lo aiuterà per il 2012 a fare meglio il presidente della Regione”.

Da parte sua il segretario regionale del Pd, Silvio Paolucci, ha annunciato per la prossima primavera un’assemblea programmatica “per mettere in campo con il lavoro di tutto il partito un progetto o una visione per l’Abruzzo”.

In questo modo il Pd intende “cominciare – ha spiegato Paolucci – la volata per le prossime elezioni regionali. Quel progetto sarà costituito da un programma che si articolerà attorno a cinque punti: il posizionamento della Regione in Europa, la sanità, la ricostruzione, l’economia e il mondo dei servizi. Su questo programma chiederemo una convergenza a tutti i partiti dell’opposizione, a partire dalle prossime elezioni amministrative”.

“In questo modo – ha concluso – vogliamo ricostruire un tessuto sociale e ridare speranza e fiducia a questa comunità regionale”.